



Comunicato stampa

Cuneo, 28 gennaio 2017

## 25 anni di Fondazione CRC Una storia al futuro

Si è concluso da poco l'evento con cui la Fondazione CRC ha festeggiato, presso il Teatro Toselli a Cuneo, i suoi primi 25 anni di vita. Come anticipato dal titolo scelto, per celebrare questa storia si è scelto di parlare di **futuro**, insieme a ospiti importanti e ad alcuni giovani "coetanei" della Fondazione.

L'evento si è aperto con i saluti istituzionali da parte degli Enti del territorio e del mondo delle Fondazioni di origine bancaria: hanno preso la parola **Federico Borgna**, Presidente della Provincia di Cuneo, **Ferruccio Dardanello**, Presidente di UnionCamere Piemonte, **Massimo Lapucci**, Presidente designato dell'European Foundation Centre, **Paolo Andrei**, in rappresentanza dell'ACRI, e **Francesco Profumo**, in rappresentanza dell'Associazioni Fondazioni di origine bancaria del Piemonte. A chiudere questa prima parte, **Giandomenico Genta**, Presidente della Fondazione CRC, che ha chiamato poi sul palco i Sindaci dei due Comuni più piccoli della provincia di Cuneo, entrambi colpiti dall'alluvione di fine novembre: **Ivo Alberti**, primo cittadino di Briga Alta (38 abitanti), e **Renata Dalmazzone**, prima cittadina di Torresina (52 abitanti).

Dopo i saluti istituzionali, un breve video – realizzato in collaborazione con il progetto YEPP (Youth Empowerment Partnership Programme), promosso dalla Fondazione – ha tracciato il profilo della Fondazione CRC e il bilancio di questi 25 anni di storia. Al video è seguito l'intervento di **Andrea Silvestri**, Direttore Generale della Fondazione CRC.

La mattinata è poi proseguita con la prima tavola rotonda, intitolata **Le sfide del futuro**, che ha visto protagonisti **Carlo Petrini**, Fondatore e Presidente di Slow Food e ambasciatore speciale FAO, **Pietro Barbieri**, portavoce nazionale del Forum terzo settore, e **Giandomenico Genta**, moderati da **Chiara Pottini**, giornalista del TGR Piemonte. Ognuno dei relatori ha proiettato lo sguardo al futuro e immaginato le sfide che aspettano la nostra società nei prossimi anni, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la coscienza ambientale, la coesione sociale, il ruolo del terzo settore e delle fondazioni di origine bancaria.



Un secondo momento di riflessione ha poi visto protagonisti 7 “coetanei” della Fondazione: una sessione, – moderata da **Filippo Taricco**, Direttore artistico del festival Collisioni – in cui i giovani hanno raccontato la loro visione di futuro per i diversi campi di attività in cui hanno esperienza e per il territorio in cui vivono.

A seguire, **Paolo Cremonesi**, Direttore Design di InTesta, agenzia del Gruppo Armando Testa, ha illustrato la nuova immagine istituzionale della Fondazione CRC. Il nuovo nome – Fondazione CRC, che sostituisce Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo – e il nuovo logo, a cui si è lavorato negli ultimi mesi, vogliono comunicare l’immagine di una Fondazione che si affaccia alle sfide del futuro con determinazione, curiosità e una rinnovata volontà di accompagnare lo sviluppo del territorio provinciale. Dalla platea ha seguito la presentazione anche **Antonella Testa**, amministratore delegato del gruppo Armando Testa.

Infine, **Chris Bangle**, designer e artista, ideatore del “Big Bench Community Project”, è salito sul palco per presentare l’originale *BigOrangeAndSilverBench# 25+1*, la panchina gigante “per tutti” realizzata in occasione del 25° anniversario della Fondazione CRC. Un modo inedito con cui, dall’incontro tra l’artista e la Fondazione, ha preso vita un’opera capace di coniugare la sensibilità artistica e l’attenzione a tutti: la panchina sarà infatti accessibile a persone con disabilità, bambini e adulti che, tramite una particolare apertura sullo schienale e una rampa, potranno godere di questa esperienza in tutta sicurezza. La panchina, che in contemporanea è stata svelta in Via Roma, rimarrà a Cuneo per alcuni mesi, in attesa che si individui la destinazione definitiva dell’opera.

La mattinata si è conclusa con i ringraziamenti, da parte del Presidente Genta, ad amministratori, collaboratori e dipendenti che hanno guidato e reso operativa, in questi 25 anni di storia, la Fondazione CRC.

*“Quello che stiamo facendo oggi è possibile grazie a tutti coloro che hanno costruito, amministrato e lavorato in Fondazione in questi 25 anni”* aggiunge Giandomenico Genta, Presidente della Fondazione CRC. *“Ci affacciamo ora al futuro consapevoli che le sfide che ci attendono potranno essere vinte solo se affrontate insieme a tutti gli attori del nostro territorio”*.